

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 67.121 63.521 61.499 67.845
PREZZI D'ABBONAMENTO
UNITA' (con edizione del lunedì)
RINSCIPIA
VIE NUOVE
PUBBLICITÀ: mm. colonna: Commerciale, Cinema, 1.50 - Doppia: 2.50 - Echi spettacoli: 1.50 - Cronaca: 1.50 - Necrologio: 1.50 - Finanziaria: 1.50 - Sport: 1.50 - Lettere: 1.50 - Parlamento: 1.50 - Roma: 1.50 - Tei: 61.377 - 63.964 e circuiti in Italia

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

De Gasperi ha paura del giudizio popolare

Perché il governo d. c. non aderisce alla proposta di un referendum sulla legge elettorale truffaldina?

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 16

VENERDI' 16 GENNAIO 1953

★

Una copia L. 25 - Arrestrata L. 30

ORE DRAMMATICHE A MONTECITORIO E NEL PAESE DOPO LA MOSSA DI DE GASPERI

Possente reazione popolare alla minaccia d. c. di sovvertire le leggi dello Stato e della Camera

Un ordine del giorno dei parlamentari socialisti mette Gronchi di fronte alle sue responsabilità - Un colloquio di Togliatti con il presidente della Camera - Aperto in aula il dibattito sulle dichiarazioni di De Gasperi - Alicata e De Martino dimostrano l'assurdità della richiesta del governo

Una intensa giornata

Il gesto inconsueto del governo, che ponendo la fiducia sulla legge elettorale ha inteso privare il Parlamento della funzione legislativa e delle sue fondamentali prerogative, ha posto la Camera e il Paese dinanzi a una situazione nuova, tra le più gravi e delicate. Mentre un ampio dibattito, di carattere ad un tempo politico e procedurale si è aperto nell'aula, il gesto del governo e tutte le sue possibili conseguenze sono stati oggetto di un attento esame da parte di tutti i gruppi parlamentari. Nella mattinata, il Presidente Gronchi ha avuto un primo colloquio con il compagno Togliatti, e successivamente si è incontrato con De Gasperi...

Perché De Gasperi chiede la fiducia?

I d. c. hanno escogitato la legge-truffa per nascondere la perdita di 4 milioni di voti rivelata dalle elezioni amministrative. LA FIERA LOTTA DELL'OPPOSIZIONE HA MASCHERATO I LADRI DI SEGGI. Quando il governo si è accorto che la legge elettorale truffaldina non sarebbe stata approvata nemmeno da una Camera dove siedono 307 deputati democristiani ha fatto ricorso al colpo di forza contro il Parlamento.

La seduta

Una cornice eccezionale ha avuto il dibattito, apertosi ieri alle 17 nell'aula di Montecitorio, sulla fiducia posta dal governo per far approvare in blocco e senza discussione la legge elettorale truffaldina. La gravità dell'attentato portato dal governo alla funzione del Parlamento e alle norme della Costituzione del Regolamento sono richiamate una grande folla nelle tribune, una folla che aveva dovuto superare lo spiegamento delle forze di polizia disposte a raggio intorno al palazzo della Camera.

Tutti gli operai di Rifredi e Sesto Fiorentino lasciano le officine e manifestano nelle vie

Grave aggressione poliziesca - Gli agenti sparano sulla folla in provincia di Matera - Centinaia di scioperi e di manifestazioni da Milano a Reggio Calabria, da Genova e Ancona a Napoli, in Abruzzo e in Puglia. pressu più volte la dimostrazione, riflettendo il corteo in tutti i partiti della città. Le brutali cariche dei poliziotti hanno provocato diversi feriti.

Gli incidenti presso Matera

Ancora più grave è stata la provocazione della polizia a Irindia, in Lucania, dove tutto il popolo senza distinzione di età e di colore politico, si è levato in corteo contro la legge truffa al grido di «Viva la Costituzione!». Si calcola che oltre 7000 persone su 10.000 abitanti hanno partecipato alla manifestazione di protesta.



Il compagno Alicata

Scioperi a Milano e a Genova oltre 120 mila scioperanti

Le manifestazioni e gli scioperi che si sono avuti in questi giorni in Liguria e particolarmente a Genova, hanno visto i loro culmini nello sciopero di oltre centomila lavoratori in imponenti manifestazioni. Fra queste la segnalata manifestazione delle delegazioni di tutti i rioni e categorie lavorative, che in numero di circa 1000, si sono presentate al Comune per presentare una lettera di protesta al contegno della polizia nell'interno del palazzo comunale, è stato del tutto represso: un commesso di nome bolognese ed alcuni agenti non si sono peritati di mantenere le donne sullo stesso scalo del palazzo. In seguito a ciò, le delegazioni si sono recate in corteo alla prefettura per protestare contro i metodi della polizia.

Tre aerei precipitano nel giro di poche ore

Un reattore svizzero cade su Buttiglieria - Due aerei britannici con venticinque persone scompaiono nel Mediterraneo. Presso le Ferriere di Buttiglieria l'Alta è precipitato ieri, verso le ore 10,45, un aereo di linea svizzero del tipo «Wampire».

Decine di cortei attraverso Napoli

A NAPOLI, dove la polizia è più volte intervenuta contro i dimostranti, la manifestazione popolare di protesta si è rinnovata per ben cinque volte nella zona di Piazza Garibaldi. A Piazza Principe Umberto i manifestanti hanno risposto alle cariche della polizia con un nutrito getto di manifestini che denunciavano il tentativo di colpo di Stato clericale, mettendo in gran confusione gli standi poliziotti.

Il dito nell'occhio

che ciò avviene per la prima volta dopo il Settantino. Hanno mancato però di ripetersi le circostanze che, mentre il Presidente era occupato molto nella impostazione della berretta, il governo di Gasperi stava preparando la sua trionfante affermazione al Parlamento, e tendendo di incidere il colpo di Stato.